



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Diocesi di S. Angelo dei Lombardi-Conza-
Nusco-Bisaccia
diocesisantangelo.utd@pec.it
Arch. Rocco di Conza
Costructura Consulting Soc. Coop. srl
rocco.diconza@archiworldpec.it

e p.c.

Alla Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio
culturale - Servizio II
dg-spc.servizio2@pec.cultura.it

Alla Soprintendenza ABAP per le province di
Salerno e Avellino
sabap-sa@pec.cultura.gov.it

Al Comune di Nusco (Av)
protocollo.nusco@asmepec.it

Allegati n. 1 (nota SABAP-SA prot. n. 4100 del 18/02/2025)

Oggetto: **NUSCO (AV), Chiesa Concattedrale di Sant'Amato** – Piazza Vescovado.

Dati catastali: NCEU fg. 19, part. A, sub. 1.

Tutela ai sensi della Parte Seconda, *ope legis* ex art. 10 c.1 e art. 12 c. 1 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

PNRR M1 C3 I2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – Linea d’azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili.”.

Progetto: Lavori di sicurezza sismica della Chiesa Concattedrale di Sant'Amato - PFTE

CUP: F76J22000040006

Procedimento: autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.; verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell’art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.

Richiedente: Diocesi di S. Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia

AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL’ART. 21 DEL D.LGS. 42/2004.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il D.L. n. 22/2021, “Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri” (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell’art. 6, comma 1, il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è stato ridenominato “Ministero della cultura”;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, per quanto ancora vigente;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024 n. 57 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

Visto il D.L. n. 77/2021, *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l’art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: “La Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l’attività istruttoria”;

Viste le *“Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”*, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt’ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal *“Codice dei contratti pubblici”*;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, e in particolare l’art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell’art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n.57, i poteri direttivi concernenti l’ordinaria gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avocati nelle more del conferimento dell’incarico al dirigente titolare;

In riscontro all’istanza del Diocesi di S. Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia trasmessa con nota del 16/01/2025 alla Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino (assunta al protocollo SABAP-SA con n. 1233 del 16/01/2025), volta ad ottenere l’autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 42/2004 al progetto in oggetto;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR;

Valutato il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n. 4100 del 18/02/2025 (assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con n. 4675 del 18/02/2025);

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto mantenendone l’integrità;

Ritenuto, altresì, che non sussistano le condizioni per sottoporre l’intervento alla procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico di cui all’art. 1, c. 7 e ss., dell’All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE AUTORIZZA AI SENSI DELL’ART. 21 DEL D.LGS. 42/2004

la realizzazione delle opere previste di cui all’oggetto, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano osservate tutte le prescrizioni così come impartite nel parere istruttorio della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n. 4100 del 18/02/2025.

Inoltre, ai sensi dell’art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023 e dell’art. 1, c. 5, dell’All. I.8 al medesimo decreto legislativo, non sottopone l’intervento alla procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico e richiede la **sorveglianza**



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

archeologica in corso d'opera, secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza nel parere allegato al presente atto e sotto la Direzione scientifica della stessa.

Si invita a comunicare per iscritto alla medesima Soprintendenza ABAP la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata la presente autorizzazione ex art. 21 del D.lgs. 42/2004, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Poiché l'immobile in oggetto è tutelato *ope legis* ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., si ritiene necessario invitare la proprietà ad avviare la verifica dell'interesse culturale con procedura informatizzata sul sistema www.benitutelati.it.

Il Capo del Dipartimento Avocante
dott. Luigi LA ROCCA

(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep.n.2 del 01.08.2024)



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it